



QUALCOSA IN...COMUNE 2017

Accompagnamento al tirocinio formativo e all'alternanza scuola-lavoro nelle agenzie pubbliche e privato sociale

Un uomo chiamato a fare lo spazzino dovrebbe spazzare le strade così come Michelangelo dipingeva, o Beethoven componeva, o Shakespeare scriveva poesie. Egli dovrebbe spazzare le strade così bene al punto che tutti gli ospiti del cielo e della terra si fermerebbero per dire che qui ha vissuto un grande spazzino che faceva bene il suo lavoro.

Martin Luther King

GRUPPO DI PROGETTO

Rocco Paolo Padovano	Coordinatore Progetto Collegno Giovani
Lorella Paparella	Responsabile Sezione Animazione di Territorio
Mascia Rossato	Esperta in attività socio-culturali
Kamal Chaifouroosh Mamagany	Esperto in attività amministrative
Myriam Ricci	Mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato
Federica Vivarelli	Mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato
Sara Gatto	Mediatrice socio-culturale Cooperativa sociale San Donato

Progettato da: Animazione di Territorio della Città di Collegno – novembre 2016
Il progetto è consultabile, in forma integrale, sul sito del Comune di Collegno:
www.comune.collegno.gov.it



COPY LEFT

In linea con questi principi etici, molti hacker distribuiscono apertamente i risultati della loro creatività, affinché altri li usino, testino e sviluppino ulteriormente. Ciò è vero per quel che riguarda la Rete, e Linux ne è un buon esempio. Esso è stato creato da un gruppo di hacker che hanno usato il loro tempo libero per lavorare al progetto insieme. Fin dall'inizio, per assicurarsi la preservazione del carattere aperto del suo sviluppo, Torvalds ha usato su Linux il concetto di "copyleft". (Il "copyleft" è una forma di concessione originariamente sviluppata nel progetto GNU di Stallman, che garantisce che tutti gli sviluppi saranno disponibili ad altri affinché ne facciano liberamente uso. Stallman prese il nome da una frase su una busta di una lettera ricevuta: "Copyleft: tutti i diritti capovolti").

1-BREVE DESCRIZIONE DELLE CONNESSIONI E DELLA SPERIMENTAZIONE PRECEDENTE

Dal 1990 l'Amministrazione Comunale di Collegno ha espresso la sua metodologia nel PROGETTO COLLEGNO GIOVANI - PCG, finalizzato ad agire in modo organico, intenzionale e concertato nell'ambito di politiche pubbliche di promozione giovanile e di prevenzione del disagio, espresse anche con il volume "La Compagnia del Progetto" (reperibile sul sito del Comune: www.comune.collegno.gov.it).

In questo senso non si parte da qualcosa di nuovo, ma valorizzando il passato e guardando al futuro, si aggiornano, si potenziano e si riformulano i progetti e le iniziative con l'obiettivo di attualizzarli. Il "lavorare per progetti" e "lavorare con i giovani e non solo per i giovani" ha rafforzato le connessioni e la capacità di fare insieme (uffici, istituzioni, agenzie e cittadini) dando la possibilità ai giovani di "mettersi in campo" anche solo per un periodo limitato della loro vita e di incontrare degli adulti (gli animatori/educatori, i volontari, i lavoratori) che spendono tempo, passione e vita in senso professionale, politico e di volontariato.

QUALCOSA IN... COMUNE si inserisce in una realtà ricca di progetti e di iniziative, strumenti e metodologia con cui si lavora da tempo qualificandosi come percorsi di cittadinanza attiva e orientamento.

QUALCOSA IN... COMUNE come occasione di giocare e di sperimentarsi come cittadino attivo, all'interno della Pubblica Amministrazione e/o del Privato Sociale valorizzando le competenze diffuse nel territorio, fornendo occasioni di formazione dagli operatori professionali e volontari.

QUALCOSA IN... COMUNE come opportunità di orientamento per acquisire una conoscenza finalizzata alla scelta di una professione. In questa prospettiva si arricchisce il processo di formazione dell'identità professionale integrando la dimensione individuale (inclusa la soggettività dei vissuti) con quella del ruolo professionale (primi apprendimenti sul mestiere): questo significa mettere la/lo stagista/tirocinante nelle condizioni di conoscere (e almeno in parte sperimentare in prima persona) come viene "giocata" la professionalità di operatore sociale, architetto, impiegato con funzione di gestione amministrativa... all'interno di un contesto organizzativo che ha precisi riferimenti istituzionali e ideali.

QUALCOSA IN... COMUNE come rapporto con un altro adulto, diverso dagli adulti di riferimento: il tutor aziendale che riveste un ruolo da facilitatore: colei/lui che permette alla/al giovane di mettersi alla prova, che dà dei rimandi, che incoraggia, che stimola un percorso.

Liceo Curie-Levi

Il Liceo Marie Curie nasce a Collegno nell'a.s. 2003-2004 dall'accorpamento di 2 scuole: il Liceo scientifico "Marie Curie" (costituito nel 1975) ed il Liceo socio-psico-pedagogico di Grugliasco, sezione staccata dell'Istituto Magistrale "Domenico Berti" di Torino. Dal 1 settembre 2016 si costituisce IIS "Curie-Levi" accorpando l'Istituto Levi di Torino (1972/73) con due sedi a Collegno: il Parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, i locali della Scuola secondaria di I grado A. Gramsci e una sede a Torino. Gli indirizzi sono: scientifico, linguistico e scienze umane (relativi al Liceo) e come settori quello dell'amministrazione e del marketing (relativi all'Istituto tecnico).

Prosegue il rapporto di collaborazione intessuto negli anni proponendo iniziative e progetti di cittadinanza (Animazione Civica) e l'alternanza scuola-lavoro.

	Studenti n° 1.099 di cui collegnesi n° 303	Insegnanti n° 140
Sede di Collegno:	Studenti n° 469 di cui collegnesi n° 243	Insegnanti n° 63

I.T.I. Ettore Majorana

Situato nella zona Ovest di Torino, tra Corso Francia e Corso Allamano, accoglie nelle specializzazioni di Elettronica Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni studenti provenienti da Torino, Grugliasco, Collegno, Rivoli e dalla Bassa Val Susa. L'I.T.I. Majorana opera dal 1976 nella sede di Grugliasco formando periti industriali in informatica, elettronica e telecomunicazioni, settori in cui si osservano notevoli occasioni per i giovani sia per la ricerca di prima occupazione sia per il proseguimento degli studi. L'istituto è stato scelto come centro di Servizio Animazione e Sperimentazione per le altre scuole della zona ovest di Torino.

"In passato" si è realizzata un'esperienza di peer-education con un gruppo di studenti, denominato *Associ@attivi*: tale gruppo guidato da un insegnante referente e con il supporto del Progetto

Collegno Giovani, ha realizzato occasioni formative e attività aggregative approfondendo temi "sociali" (legalità, diritti,...).

Studenti n° 1.191, di cui collegnesi n° 235	Insegnanti n° 130
---	-------------------

I.I.S. Curie-Vittorini

Dal 1 settembre 2016 c'è stata una fusione tra il Liceo M. Curie di Grugliasco e l'Istituto E. Vittorini. Il nuovo IIS Curie - Vittorini porta in dote molti indirizzi che offrono una sicura garanzia di sbocco professionale o universitario ai suoi allievi, favorito anche dal rapporto privilegiato, da tempo consolidato, con numerose aziende ed enti.

L'Istituto offre varie offerte formative con cinque indirizzi di studio: economico, tecnologico, scientifico, linguistico, scienze umane e 20 laboratori con attrezzature all'avanguardia e materiale didattico nuovo.

Studenti n° 1.678, di cui collegnesi 256	Insegnanti n° 291
--	-------------------

CIOFS Maria Mazzarello

Opera dal 1978 a Torino, nella zona del Parco Ruffini, ai confini con Grugliasco dall'anno formativo 2001-2002 il Centro di formazione Maria Mazzarello è diventato una sede autonoma. Il Centro ha attivato una positiva collaborazione con gli Enti locali, con numerose aziende e scuole ed offre al territorio di Torino e della prima cintura corsi di formazione professionale nei settori Industria (abbigliamento); Terziario (informatica gestionale - servizi commerciali, turismo) e Socio-assistenziale. Offre, inoltre, servizi di orientamento attraverso lo sportello a cui possono accedere tutti coloro che sono in una fase di scelta scolastica o professionale ed attraverso la collaborazione con le scuole, insieme alle quali progetta percorsi integrati finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica.

Studenti n° 106, di cui collegnesi 5	Insegnanti n° 218
--------------------------------------	-------------------

En.A.I.P. Piemonte - Ente Acli Istruzione Professionale

E' un importante punto di riferimento in Regione nell'ambito della formazione e della consulenza per lo sviluppo del capitale umano.

En.A.I.P. Piemonte è un'Associazione riconosciuta con D.G.R., iscritta al Registro Regione Piemonte Persone Giuridiche ed alla Camera di Commercio di Torino (REA), aderente all'Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale, Ente Morale riconosciuto con D.P.R. nel 1961.

Ha come obiettivo la valorizzazione delle risorse umane e come aree prioritarie di intervento la formazione, l'orientamento, la consulenza, l'assistenza all'inserimento lavorativo ed alla creazione d'impresa.

Studenti n° 142, di cui collegnesi 11	Insegnanti n° 21
---------------------------------------	------------------

RR. Salotto e Fiorito sede di Rivoli: certificata e accreditata da diversi anni presso la Regione Piemonte, ha mosso i primi passi in ambito di formazione fin dal 1910. L'Istituto eroga gratuitamente corsi di formazione professionale finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino.

Studenti n° 313, di cui collegnesi 53	Insegnanti n° 30
---------------------------------------	------------------

Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus

E' un ente storico di formazione professionale no profit, di proposta cristiana, che ha come scopo l'istruzione, la formazione e la promozione professionale, umana, culturale, sociale e spirituale delle persone. Opera progettando, coordinando e realizzando attività di ricerca, di orientamento, di istruzione e formazione, di aggiornamento e di accompagnamento al lavoro. Sul territorio di Grugliasco opera dal 1974 in corsi di formazione del settore industriale (operatore meccanico, operatore elettrico, amministrativo).

Studenti n° 159, di cui collegnesi 37	Insegnanti n° 20
---------------------------------------	------------------

Politecnico di Torino

Nacque come istituzione nel 1906, ma le sue origini sono più lontane. La Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, sorta con la Legge Casati nel 1859 e il Museo Industriale Italiano, nato sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura dell'Industria e del Commercio nel 1862, ne furono i diretti ascendenti. La prima, istituita nell'ambito dell'Università, apriva la ricerca e la formazione superiore agli studi tecnici; il secondo guardava più direttamente al contesto di un Paese che si affacciava alla nuova realtà industriale. Sotto differenti aspetti e con personalità complementari, illustri docenti e ricercatori seppero dare uno statuto a nuovi ambiti disciplinari, come l'Elettrotecnica e la Scienza delle Costruzioni, ed ebbero visioni anticipatrici nei confronti di una Scuola attenta ai problemi dell'uomo e della società. Negli ultimi cinque anni sono aumentate nei confronti del Comune di Collegno le richieste di tirocinio accolte dal settore dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica.

Studenti n° 33.461

Università di Torino

Offre un ampio panorama di corsi di laurea (oltre 190), di primo livello e specialistici, master di primo e secondo livello e altre attività didattiche e formative, organizzati in dodici facoltà e cinque scuole speciali. L'Università dispone inoltre di un incubatore d'impresa presso cui vengono attivati gli spin-off relativi alla ricerca scientifica denominato 2I3T, in compartecipazione con la Provincia di Torino, la Città di Torino e Finpiemonte. Attualmente dispone di due siti, uno per gli spin-off attivi nella ricerca chimico-farmaceutica e uno per quelli attivi nella ricerca biotecnologica. Negli ultimi tre anni sono aumentate nei confronti del Comune di Collegno le richieste di tirocinio provenienti dal corso di Laurea in Scienze dell'educazione Economia Aziendale e Management.

Studenti n° 67.000

Bosso – Monti

Il "BOSSO-MONTI" è un Istituto di Istruzione Superiore, che comprende i seguenti istituti: Professionale per i Servizi Commerciali, Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, Tecnico Economico indirizzo Turistico. Il Bosso Monti ha due succursali e promuove le seguenti attività: esercitazioni didattiche, progetti interdisciplinari, visite guidate, partecipazione a spettacoli, attività sportive, collaborazione con istituzioni, viaggi di istruzione in Italia ed all'estero.

Studenti n°1.084 di cui collegnesi 48

Insegnanti n° 132

Liceo Oscar Romero

L'edificio in cui è ospitato l'Istituto ROMERO è stato costruito a partire dagli anni '30 per ospitare il Seminario di Torino con i suoi studenti ed insegnanti.

L' Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri e Corrispondenti in Lingue estere iniziò la sua attività autonoma a Rivoli nell'anno scolastico 1978-79; dal 1986 assunse ufficialmente la denominazione di "Oscar ROMERO", vescovo del Salvador ucciso nel 1980 mentre celebrava la messa. Nel 1988 l'istituto raggiunse il massimo degli alunni, con 55 classi. Successivamente una parte dell'edificio fu adibita a sede della sezione staccata dell'Istituto Professionale Valentino BOSSO, di Torino.

In seguito l'amministrazione scolastica preferì aggregare le classi del Professionale a quelle del Tecnico ed il ROMERO assunse la denominazione di Istituto di Istruzione Secondaria, con una Sezione Tecnica ed una Sezione Professionale.

Studenti n° 631, di cui collegnesi 60

Insegnanti n° 75

Liceo Carlo Cattaneo

Il Liceo si caratterizza per l'integrazione ricercata tra cultura umanistica e cultura scientifica con apertura critica verso tutta la realtà.

L'identità della scuola è costituita da una struttura dinamica, in grado dunque di rispondere sollecitamente alle richieste esterne ed interne, nonché di reagire alle difficoltà ed ai cambiamenti, anche sociali. Attraverso i suoi docenti propone un modello educativo/pedagogico attraverso la trasmissione del sapere unitamente a spirito critico e capacità di analisi del proprio presente. Si sono accolti studenti per il primo anno di alternanza scuola lavoro nelle Scuole secondarie di II grado.

Studenti n° 1.540, di cui collegnesi 164

Insegnanti n° 120

CISAP – Consorzio Intercomunale Servizio Alla Persona

Ha preso avvio nel gennaio 1996 per volontà dei due Comuni che, a fronte dei cambiamenti legislativi che hanno determinato la trasformazione delle Unità Socio-Sanitarie Locali da enti strumentali dei comuni ad Aziende Sanitarie Locali (quindi dotate di personalità giuridica pubblica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con un bacino territoriale molto più vasto che nel nostro caso ha inglobato le preesistenti USSL 24 di Collegno, 25 di Rivoli, 34 di Orbassano, 35 di Giaveno e 36 di Susa), hanno scelto la forma istituzionale del consorzio per continuare a gestire i Servizi Socio Assistenziali in modo associato, come già avveniva fin dal 1983 con la delega all'USSL. La gestione associata delle funzioni socio-assistenziali da parte dei Comuni di Collegno e Grugliasco ha consentito, in questi anni, di realizzare un ampliamento degli investimenti sia sul piano delle risorse finanziarie che su quello delle risorse professionali, razionalizzando ed ottimizzando l'uso delle risorse rispetto al bacino operativo.

ASL TO 3 – Azienda Sanitaria Locale TO3

L'Asl è posta a tutela della salute (diverse tipologie di pazienti alle svariate patologie) con finalità pubbliche e la gestione avviene con criteri aziendali, al fine di recuperare maggiore efficienza nelle prestazioni erogate.

Da anni si sperimentano sinergie nelle politiche giovanili della “promozione” offrendo informazione sulle opportunità cittadine attraverso:

- *Ser.T.*, il Dipartimento di Patologia delle Dipendenze che fornisce assistenza medica, sociale e psicologica per problemi legati all'uso/abuso/dipendenza da sostanze o comportamenti (droghe, alcol, fumo, gioco d'azzardo, ecc.) tramite interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione;
- *Consultorio giovani* è il luogo della prevenzione, dell'informazione e dell'assistenza medica sulle materie che riguardano la sessualità e i temi ad essa collegati per giovani fino ai 25 anni;
- *Educazione alla salute* che offre annualmente alle Scuole percorsi formativi di prevenzione al disagio

R.S.A. - Residenza Sanitaria Assistenziale “Maria Barbero”

Situata a Collegno all'interno del Parco Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, la struttura ospita gli anziani non autosufficienti e a lunga degenza che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di un'assistenza complessa - socio - sanitaria - offrendo prestazioni sanitarie e assistenziali.

La continua integrazione tra i servizi sanitari delle Asl TO3 ed i servizi sociali del Comune di residenza hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi ed interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria. Per la componente socio-assistenziale (come ad esempio la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a partecipare, in base al proprio reddito.

Patto territoriale della Zona Ovest

E' il consorzio dei Comuni della Zona Ovest. A loro competono argomenti come la sostenibilità ambientale (dallo smistamento rifiuti al servizio di Bici in Comune), il lavoro (con programmi riferiti in particolar modo ad adulti che hanno perso il lavoro, cassaintegrati e mobilità) e orientamento giovanile (dalle ricerche di abbandono scolastico tra i giovani alla realizzazione del bando Progetto Leonardo), negli ultimi anni con un'attenzione particolare alla questione dei NEET, ovvero Not Engaged in Education, Employment or Training.

Cooperative sociali che gestiscono Centri Estivi cittadini

Negli anni, il Comune di Collegno (Sezione Istruzione) si è avvalso della collaborazione di Cooperative sociali di tipo A che hanno vinto di anno in anno la gara d'appalto per la gestione dei Centri estivi cittadini. Oggetto dell'appalto è appunto il servizio “Centri Estivi” finalizzato ad offrire, nel tempo di chiusura delle scuole (dall'asilo Nido alla Scuola secondaria di I grado), ai bambini e

ai ragazzi di età compresa tra i 3 ai 14 anni di età, attività ricreative che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità individuali e promuovano la socializzazione e l'aggregazione.

Cooperativa sociale San Donato

La Cooperativa sociale San Donato nasce negli anni '80, con la gestione, inizialmente, di servizi soprattutto educativi residenziali, diurni e scolastici rivolti a minori, stranieri e adulti diversamente abili..

Attraverso l'appalto alla Cooperativa sociale San Donato, si è sviluppato nel tempo un piccolo "esercito" di mediatori socio-culturali, con interventi di empowerment socio-culturale concordati nello Staff permanente: lo spazio dei bisogni espressivi; l'orientamento e la formazione; la promozione del dialogo tra le generazioni e della cittadinanza in *un'ottica peer to peer*. I mediatori socio-culturali fanno riferimento ai Centri di Incontro cittadini, corrispondenti ai quartieri cittadini che rappresentano i luoghi della relazione e anche dello sviluppo di processi di protagonismo giovanile e in stretta collaborazione con le agenzie del territorio in un'ottica di sviluppo di comunità.

Le precedenti esperienze:

QUALCOSA IN... COMUNE 2003

- *Partecipanti*: 19 stagisti
- *Tutor aziendali*: 10
- *Periodo*: giugno-luglio 2003
- *Sedi di stage*: LL.PP. (Lavori Pubblici) – Politiche Educative e Sociali - Pianificazione Territoriale – Biblioteca Civica – Progetto Piazza Ragazzabile – Consorzio Intercomunale dei Servizi Alla Persona (CISAP)
- *Scuole Secondarie di II grado (3)*: Istituto Vittorini – Istituto Dalmasso – Istituto Majorana

QUALCOSA IN... COMUNE 2004

- *Partecipanti*: 16 stagisti
- *Tutor aziendali*: 14
- *Periodo*: giugno-luglio 2004
- *Sedi di stage*: LL.PP. – Settore Territorio – Sezione Sport – Progetto "Piazza Ragazzabile" - Ufficio Relazioni Pubbliche (URP) – SIC (Sistema Informatico Comunale) - CISAP - Centro Turistico Studentesco (CTS) – Associazione "L'Alveare".
- *Scuole secondarie di II grado (4)*: Liceo Curie - Istituto Vittorini – Istituto Majorana - Istituto Boselli
- Soggiorno formativo con l'operatore in ottobre 2004: 9 stagisti

QUALCOSA IN... COMUNE 2005

- *Partecipanti*: 18 stagisti
- *Tutor aziendali*: 16
- *Periodo*: giugno-luglio 2005
- *Sedi di stage*: LL.PP. – Progetto Piazza Ragazzabile – Amministrazione – Politiche Educative e Sociali – CISAP – SIC – Asili Nido comunali (S. D'Acquisto, Arcobaleno) – CTS
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte (4)*: Liceo Curie - Istituto Vittorini – Istituto Majorana – Istituto Boselli. *Agenzia Formativa*: CIOFS

QUALCOSA IN... COMUNE 2006

- *Partecipanti*: invernali 7 stagisti; estivi 29 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 5; estivi 19
- *Periodo*: stage invernali febbraio e maggio; stage estivi tra giugno-luglio
- *Sedi di stage*: LL.PP. - Politiche Educative e Sociali – Amministrazione – SIC – Asili Nido comunali (S. D'Acquisto, Arcobaleno) – Asilo Nido Tortello Cooperativa ASS.I.S.TE – Centri estivi Cooperativa Liberi Tutti
- *Scuole Secondarie di II grado (4)*: Liceo Curie - Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana
- *Agenzia Formativa*: CIOFS

QUALCOSA IN... COMUNE 2007

- *Partecipanti*: invernali 4 stagisti; estivi 31 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 2; estivi 20
- *Periodo*: stage invernali febbraio - maggio; stage estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: LL.PP. – Ufficio Nidi – Ufficio Casa – Ufficio Protocollo - Animazione di Territorio – SIC – Biblioteca civica – Asilo Nido comunale (Arcobaleno) - Asilo Nido Tortello Cooperativa ASS.I.S.TE - Scuola dell'Infanzia (S. D'Acquisto, Gobetti, Rodari) – CISAP – Centri estivi Cooperativa Liberi Tutti
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte* (5): Liceo Curie - Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana - Istituto Boselli
- *Agenzia Formativa*: IAL (Istituto Addestramento Lavoratori)

QUALCOSA IN... COMUNE 2008

- *Partecipanti*: invernali 17 stagisti; estivi 33 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 7; estivi 17
- *Periodo*: stage invernali febbraio - maggio; stage estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: Politiche Educative e Sociali - LL.PP. – Ufficio Nidi – Ufficio Casa – Ufficio Protocollo – Ufficio e Edilizia – SIC – Asilo Nido Arcobaleno – Asilo Nido Tortello Cooperativa ASS.I.S.TE - Scuole dell'Infanzia (S. D'Acquisto, Gobetti, Rodari) – Centri estivi Cooperativa Liberi Tutti
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte* (4): Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana – Liceo Curie
- *Agenzie Formative* (3): Salotto e Fiorito – CSEA – EnAIP

QUALCOSA IN... COMUNE 2009

- *Partecipanti*: invernali 8 stagisti; estivi 20 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 5; estivi 17
- *Periodo*: stage invernali febbraio - maggio; stage estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: LL.PP. – Ufficio Nidi – Ufficio Casa – Ufficio Protocollo – Ufficio edilizia – SIC – TOP – Patto Territoriale – Spazio Pace e Servizi Civili – Ufficio Urbanistica – Ufficio Delibere – Uffici Sviluppo economico – Ufficio Personale - Asilo Nido (Arcobaleno, S. D'Acquisto) - Asilo nido Tortello Cooperativa ASS.I.S.TE - Centri estivi Cooperativa City Service
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte* (4): Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana – Liceo Curie
- *Università*: Scienze della Formazione
- *Agenzie Formative* (3): CIOF – Salotto e Fiorito – EnAIP

QUALCOSA IN... COMUNE 2010

- *Partecipanti*: invernali 13 stagisti; estivi 28 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 11; estivi 17
- *Periodo*: stage invernali febbraio - maggio; stage estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: Politiche Educative e Sociali - Ufficio Solidarietà sociale - LL.PP. – Ufficio Nidi – Ufficio Scuole - Ufficio Case - SIC – Ufficio Urbanistica – Ufficio Delibere - Uffici Sviluppo economico – Ufficio Personale - Asilo Nido Arcobaleno e S.D'Acquisto – Asilo Nido Tortello Cooperativa ASS.I.S.TE - Scuole dell'Infanzia (Fresu, Montessori) - Centri estivi Cooperativa City Service.
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte* (5): Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana – Liceo Curie – Istituto Boselli
- *Università*: Scienze Politiche
- *Agenzie formative* (3): CIOFS – Salotto e Fiorito – Forcoop

QUALCOSA IN... COMUNE 2011

- *Partecipanti*: invernali 7 stagisti; estivi 23 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 4; estivi 18
- *Periodo stage*: invernali gennaio - maggio; estivi giugno - luglio

- *Sedi di stage*: Ufficio Scuole - Ufficio Personale – Ufficio Sport - LL.PP.- Urbanistica - Ufficio Giovani – Ufficio Sviluppo economico - Ufficio Casa - Ufficio Nidi – RSA m. Barbero Cooperativa sociale Punto Service – Asili nidi (Arcobaleno, S. D'Acquisto) – Asilo Nido Tortello Cooperativa ASS.I.STE (Tortello) – Scuole dell' Infanzia (Fresu, Montessori) –Centri estivi Cooperativa City Service
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte (4)*: Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana – Liceo Curie
- *Università* Scienze della formazione
- *Agenzie formative (3)*: Enaip – Salotto e Fiorito

QUALCOSA IN... COMUNE 2012

- *Partecipanti*: invernali 9 stagisti; estivi 16 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 5; estivi 10
- *Periodo stage*: invernali gennaio - maggio; estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: SIC – Ufficio scuole – ufficio Ambiente – Ufficio Sport – LL:PP- Urbanistica – Ufficio Giovani – Ufficio Sviluppo Economico – Ufficio Nidi – Asili Nido comunali (Arcobaleno, S. D'Acquisto) - Scuole dell' infanzia (Fresu, Montessori) - Centri estivi City Service – Centro di Incontro Informagiovani – Centro di Incontro Centro44
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte (4)*: Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana – Liceo Curie
- *Agenzie formative (4)*: Enaip – Casa di Carità Arti e Mestieri – Salotto e Fiorito – CIOFS

QUALCOSA IN... COMUNE 2013

- *Partecipanti*: invernali 7 stagisti; estivi 13 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 4; estivi 8
- *Periodo stage*: invernali gennaio - maggio; estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: Ufficio Solidarietà Sociale - SIC – LL.PP. - Urbanistica – Ufficio Giovani – Ufficio Sviluppo Economico – Ufficio Tributi - Coopersport
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte (3)*: Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana
- *Politecnico*: Architettura
- *Agenzie formative (4)*: Enaip – Casa di Carità Arti e Mestieri – Salotto e Fiorito – CIOFS – liceo Curie

QUALCOSA IN... COMUNE 2014

- *Partecipanti*: invernali 18 stagisti; estivi 20 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 14; estivi 16
- *Periodo stage*: invernali gennaio - maggio; estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: Ufficio Solidarietà Sociale - SIC – LL.PP. - Urbanistica – Ufficio Giovani – Ufficio Sviluppo Economico – Ufficio Tributi – Nidi comunali - Coopersport- ASSOCIAZIONE Paradiso 2000
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte (3)*: Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana – Liceo Curie
- *Politecnico*: Architettura
- *Agenzie formative (4)*: EnAIP – Casa di Carità Arti e Mestieri – Salotto e Fiorito – CIOFS

QUALCOSA IN... COMUNE 2015

- *Partecipanti*: invernali 14 stagisti; estivi 13 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 9; estivi 10
- *Periodo stage*: invernali gennaio - maggio; estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: Ufficio Solidarietà Sociale - SIC – LL.PP. - Urbanistica – Ufficio Giovani – Ufficio Sviluppo Economico – Ufficio Tributi - Coopersport
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte (3)*: Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana - Levi
- *Politecnico*: Architettura - Ingegneria
- *UniTo*: Scienze della formazione
- *Agenzie formative (4)*: Enaip – Casa di Carità Arti e Mestieri – Oscar Romero

QUALCOSA IN... COMUNE 2016

- *Partecipanti*: invernali 16 stagisti; estivi 27 stagisti
- *Tutor aziendali*: invernali 6 ; estivi 18
- *Periodo stage*: invernali gennaio - maggio; estivi giugno - luglio
- *Sedi di stage*: Ufficio Solidarietà Sociale - SIC – LL.PP - Urbanistica – Ufficio Animazione Civica – Ufficio Sviluppo Economico – Ufficio Tributi – Coopersport – Cooperativa sociale Lancillotto
- *Scuole Secondarie di II grado coinvolte (3)*: Istituto Vittorini - Castellamonte – Istituto Majorana – liceo Cattaneo – liceo Curie – Istituto Bosso Monti
- *Politecnico*: Architettura
- *UniTo*: Scienze della formazione
- *Agenzie formative (4)*: Enaip – CIOFS

2-IL CONTESTO TERRITORIALE

Il territorio del Comune di Collegno si contraddistingue per una forte terziarizzazione avvenuta negli ultimi vent'anni, che ha significato un alto tasso di presenza di servizi, la presenza di piccole e medie imprese in un contesto residenziale. Negli ultimi anni inoltre, si è assistito alla nascita di nuovi poli commerciali ai confini con la Città: laddove era campagna, o capannoni, oggi sono vere e proprie cittadelle del commercio a dettaglio. Due i focus centrali di una possibile analisi del territorio in grado di identificare i cambiamenti e le sfide future: il primo è legato agli effetti della crisi finanziaria. Una crisi che non ha ancora terminato e resi chiari i propri esiti ma che sta già incidendo sul tessuto delle piccole e medie aziende del territorio e sul fronte occupazionale, oltre che sugli assetti politici locali. Un evolversi che sta obbligando il territorio a rinnovarsi nuovamente, tanto sul piano delle attività produttive, quanto per quel che concerne le amministrazioni pubbliche, i sistemi di welfare, e tutto quel sistema di servizi che ne ha cementato l'identità in questi anni. Il secondo riguarda più da vicino la popolazione giovanile e l'identità territoriale ad essa connessa. La vicinanza con la grande città infatti ha da sempre comportato alti tassi di mobilità verso Torino, ulteriormente agevolati dall'essere situati sulla linea 1 della metropolitana. Negli ultimi cinque anni tuttavia si è sviluppato un consistente flusso in direzione inversa. In questi anni hanno infatti trovato sede sul territorio le Facoltà di Agraria, Scienze Forestali e Veterinaria e di un dipartimento della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino. Inoltre, sul territorio, sono collocate cinque sedi di Scuole secondarie di II grado (Istituti e Professionali).

La Città di Collegno ha una popolazione di circa 50.000 abitanti, il suo territorio si estende per circa 18 Kmq. Il nucleo cittadino è attraversato dall'arteria stradale di corso Francia che collega Torino e Rivoli, e dalla linea ferroviaria Torino-Lione, che si pone quale elemento di separazione tra il nucleo storico - sorto lungo il corso del fiume Dora - e la parte di città di più recente formazione. Il territorio si suddivide in otto quartieri cittadini valorizzati dalla partecipazione dei Comitati di Quartiere eletti dai cittadini e dalle intense attività delle oltre 200 realtà associative presenti sul territorio. Collegno confina a est con la città di Torino dal cui centro dista circa 10 chilometri e rappresenta un significativo crocevia per l'area Ovest di Torino, ben espresso con l'istituzione del Patto Territoriale della zona Ovest.

Si rilevano i seguenti dati:

<i>Fascia d'età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
26 – 30	926	897	1.823
20 – 25	1.293	1.290	2.583
15 - 19	1.138	1.087	2.225

(fonte: www.comune.collegno.to.it, dati aggiornati al 31/10/2016 Dati aggiornati della popolazione giovanile)

In questo quadro, si inseriscono il Progetto Collegno Giovani, il Piano Locale Giovani e, ancora, il Patto Territoriale della Zona Ovest.

Il Progetto Collegno Giovani, nello specifico, organizza e sostiene *servizi* e *prodotti* dedicati alla fascia di cittadinanza 15-29 anni. *Per servizi* si intendono strutture (spesso co-gestite con agenzie del privato sociale) quali 9 Centri di Incontro cittadini (più di uno in ciascun quartiere della Città), il

BASCO (Banco Associazioni Solidarietà Collegno) e il Museo-laboratorio di Pace (ancora unico in Italia).

Per prodotti si intendono invece i progetti e le iniziative sviluppatasi a seguito di percorsi di sviluppo di comunità, e quindi di azioni nate non *per* i giovani ma *con* i giovani. Dal 1998 la Città di Collegno attraverso l'affidamento a una Cooperativa sociale è affiancata nella progettazione e realizzazione delle politiche giovanili cittadine, con interventi di empowerment socio-culturale. Si intende ovvero stimolare la partecipazione attiva dei giovani, in un percorso *con loro* alla vita di comunità attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle loro competenze e capacità. Il capitale sociale dei giovani viene così facilitato nella realizzazione e implementazione di iniziative, in collaborazione con la stessa Amministrazione e con le Agenzie del territorio.

Il Piano Locale Giovani, ovvero la pianificazione delle politiche giovanili promossa dal Ministero della Gioventù con gli Enti locali, sostiene l'autonomia delle nuove generazioni e interviene anche sui temi della casa, del lavoro e del credito, con il coinvolgimento del privato sociale del territorio. Una sfida nuova e ambiziosa, che supera l'orizzonte delle tradizioni politiche giovanili legate ai temi dell'animazione del tempo libero, o del disagio sociale, e che si occupa dei giovani nel rapporto giovani/adulti e nella promozione dell'agio e del protagonismo giovanile.

Una progettazione simile, infatti, implica il coinvolgimento di soggetti diversi interni ed esterni agli Enti pubblici (a prescindere da spinte esogene):

- pubblico: Città di Grugliasco; CISAP (Consorzio Intercomunale Servizi Alla Persona); ASL To3 (Consultorio giovani, Ser.T - Servizio Tossicodipendenze, Educazione alla Salute); Scuole Secondarie di II grado e Scuole Professionali del territorio

- privato sociale: Associazioni; Comitati; Parrocchie; Cooperative; gruppi informali.

Si tratta anche di governare spazi di coordinamento e confronto che vanno a intrecciarsi a una complessa struttura organizzativa del Progetto Collegno Giovani (Coordinamenti Cittadini e di Zona), per identificare obiettivi, azioni e valutazioni permanenti e costanti.

3-ANALISI DEL BISOGNO

Il periodo attuale segnato dall'incertezza lavorativa aumenta il bisogno dei giovani di interfacciarsi con il mondo del lavoro con modalità attiva. L'esperienza porta loro a misurarsi con persone nuove adulte e a mettere in campo le proprie capacità nello svolgimento dei compiti assegnati, arricchendo in questo modo il proprio bagaglio di conoscenze.

Il progetto **QUALCOSA IN... COMUNE** in questi anni si è rivelato importante per l'incontro dei giovani con il mondo del lavoro. Nel contesto sociale attuale è sempre più importante potersi relazionare con il mondo del lavoro, sia per confrontarsi con un'esperienza formativa concreta, sia per poter scegliere con maggior consapevolezza il proprio futuro professionale.

L'idea del progetto **QUALCOSA IN... COMUNE** nasce un po' dal significato che il lavoro ha assunto nella vita delle persone, influenzando anche il concetto di identità, legata alla percezione coerente di se stessi, di una continuità che ci caratterizzi, ci distingua dagli altri e ci rassicuri.

L'identità di un individuo si struttura all'interno della **relazione con gli altri**, anche perché è strettamente connessa ai rimandi di questi "altri". Altro aspetto fondante l'identità è il suo carattere processuale, inteso come **apprendimento continuo, costruzione, riflessione**: la definizione di se stessi passa anche attraverso una serie di azioni consapevoli e **l'assunzione della responsabilità** che ne consegue; inoltre la percezione di una continuità tra passato, presente e tensione al futuro costruisce un filo conduttore che dà significato e coerenza alla biografia personale e permette la costruzione di un'identità adulta.

In questo quadro ideologico, il progetto si concentra sul concetto di "**skills for life**" (o più brevemente life skills) intese come "quelle abilità, competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana". Per citarne alcune: capacità di prendere decisioni, capacità di risolvere i problemi, pensiero creativo, pensiero critico, comunicazione efficace, capacità di relazioni interpersonali, autoconsapevolezza, empatia e gestione delle emozioni.

La formazione e l'istruzione sono considerati da un lato strumenti di politica attiva del mercato del lavoro, in quanto servono a mettere in grado il giovane ad affrontare i continui cambiamenti che caratterizzano l'intero pianeta; dall'altro, rappresentano le vie con cui "attrezzare" il singolo individuo, a partire dall'infanzia, di quelle conoscenze, abilità e competenze atte a permettergli di affrontare e risolvere i vari problemi che la vita quotidiana gli riserva. Si tratta di far acquisire a ciascun individuo quei saperi, abilità e competenze, quei modi di essere che lo aiutano a diventare una persona, un cittadino, un lavoratore responsabile, partecipe alla vita sociale, capace di assumere ruoli e funzioni in modo autonomo, in grado di saper affrontare le vicissitudini dell'esistenza.

Le attuali politiche per il lavoro e la formazione professionale prefigurano e sottolineano l'importanza per un giovane studente di potersi sperimentare in un rapporto di alternanza tra scuola e lavoro sia per confrontarsi con un'esperienza formativa concreta, sia per poter scegliere con maggiore consapevolezza il proprio futuro professionale. Il D.M. n°142/98 – Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della L. 196/1997 -, prevede che gli stages (intesi come tirocini formativi e di orientamento) si costituiscano come un inserimento temporaneo nel mondo del lavoro, con il fine di orientare l'individuo nelle scelte professionali o nell'acquisizione di un'esperienza pratica formativa.

In riferimento al suddetto Decreto: (...) sono promossi tirocini formativi e di orientamento a favore di soggetti che abbiano assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge n°1859/62; i tirocini formativi e di orientamento sono promossi da agenzie per l'Impiego, istituzioni scolastiche statali e non statali che rilascino titoli di studio con valore legale, anche nell'ambito dei piani di studio previsti dal vigente ordinamento; università ed istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici; Provveditorati agli Studi; Comunità Terapeutiche, Enti ausiliari e Cooperative sociali purché iscritti negli specifici albi regionali, ove esistenti; servizi di inserimento lavorativo per disabili gestiti da Enti Pubblici delegati dalla Regione; istituzioni formative private, non aventi scopo di lucro, diverse da quelle indicate in precedenza, sulla base di una specifica autorizzazione della Regione. I rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro.

Il Decreto prevede che i soggetti promotori garantiscano la presenza di un tutor come responsabile didattico-organizzativo delle attività: i soggetti che ospitano i tirocinanti indicano il responsabile aziendale dell'inserimento dei tirocinanti a cui fare riferimento (...).

In riferimento alla Legge n°40, 2 aprile 2007 (...) gli Istituti di istruzione secondaria di II grado attivano ogni opportuno collegamento con il mondo del lavoro e dell'impresa, ivi compresi il volontariato e il privato sociale, con la formazione professionale, con l'Università e la ricerca e con gli Enti locali (...).

(...) E' prevista una riorganizzazione delle discipline di insegnamento al fine di potenziare le attività laboratoriali di stage e di tirocini; l'orientamento agli studi universitari e al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (...).

L'Accordo Stato – Regioni del 24 gennaio 2013 e la Deliberazione della Giunta Regionale del 3 giugno 2013 n. 74-5911 LR 34/08 artt. 38 – 41 hanno recentemente disciplinato l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento/reinserimento e tirocini estivi.

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 La buona scuola offre la possibilità di attivare negli ultimi tre anni della secondaria di secondo grado un percorso di alternanza scuola-lavoro per almeno 400 ore negli istituti tecnici e nei professionali e per almeno 200 ore complessive nei licei.

Con la Buona Scuola ci sarà il potenziamento delle competenze linguistiche e di alcune discipline come: Arte, Musica, Diritto, Economia e Discipline motorie. Verrà dato più spazio all'educazione ai corretti stili di vita, alla cittadinanza attiva e all'educazione ambientale.

Sul fronte dell'alternanza scuola-lavoro il disegno diventa strutturale e oltre che in azienda si svolgerà anche in enti pubblici, arricchendo le opportunità formative dei ragazzi che interfacciandosi col mondo del lavoro potranno acquisire degli strumenti in più che li aiuteranno a facilitare la scelta di percorsi futuri.

Si rilevano ad ogni modo elementi di criticità ed aspetti ai quali porre attenzione:

- *le candidature* dei Licei diminuiscono nel numero e nelle motivazioni, come se le offerte di stage dovessero avere particolari coerenze (o meglio dovessero esclusivamente essere attinenti al percorso di studi di provenienza) con il loro corso di studi;

- la motivazione dei tutor aziendali a diventare "formatori" di nuove generazioni è sempre più difficile: una forma di riconoscimento personale per il tempo e l'impegno dedicati ai giovani che il singolo tutor aziendale accoglie potrebbe forse rappresentare un incentivo;

- il *reperimento di contesti-sedi stage e tutor "sensibili"*, per favorire percorsi che permettano agli studenti diversamente abili di svolgere, in modo autonomo, attività rispondenti ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro. In questo senso si porrà attenzione a reperire sedi di stage "attrezzate" a favorire sempre più sensibilità e alleanza educativa con i contesti e con i tutor (sia aziendali, sia scolastici) coinvolti, rendendoli "più consapevoli" della connessione esistente tra la questione civica e la questione (pre)professionale. per un'offerta educativa di inclusione e non di tipo socio-assistenziale.

Un ragionamento "ad hoc" è poi da considerare nell'avviare esperienze rivolta a tirocinanti dell'Università e del Politecnico molto proiettati alla questione lavoro (più specifica) e meno alla questione civica (più territoriale). Le aspettative sono differenti e forse anche l'impegno ed il tempo dedicati da parte del tutor aziendale "rischiano" di essere oggetto di "ansie da prestazione".

Si sottolinea che le esperienze già realizzate con le Scuole Secondarie di II grado, le Agenzie formative, l'Università e il Politecnico ci hanno condotto a strutturare con maggiore carattere un percorso che potesse meglio utilizzare e valorizzare le risorse presenti sul territorio.

4-DESTINATARI E PERSONE COINVOLTE

I destinatari dell'iniziativa sono i giovani preferibilmente residenti a Collegno in particolare: giovani frequentanti le Scuole secondarie di II grado, le Agenzie professionali del Patto Territoriale Zona Ovest. Una particolare attenzione sarà posta all'inserimento di un 10% di giovani diversamente abili.

Tipologia	Numero
Giovani studenti del 3°e 4° anno della scuola secondaria di II grado	30
Giovani studenti delle Agenzie Formative	7
Giovani studenti del 2°e 3° anno dell'Università di Torino	5
Giovani studenti del 2°e 3° anno del Politecnico di Torino	5
Tutor scolastici	10
Tutor aziendali	15
Operatrici Ufficio Animazione Civica	1
Funzionario del Comune di Collegno	1
Mediatrice socio-culturale	1

5-FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto s'insinua nell'alternanza scuola-lavoro, strutturato attraverso i progetti formativi di stage e tirocini e contribuisce a consolidare la collaborazione tra Scuole (Secondarie di II grado, Agenzie formative, Università e Politecnico) e il territorio cittadino, favorendo due aspetti: la scelta di un futuro scolastico e/o professionale maggiormente consapevole la partecipazione e la vita attiva dei giovani nella propria Città

In particolare s'intende:

1. consolidare il lavoro di rete competente tra i diversi attori del progetto delle diverse agenzie (istituzioni pubbliche e privato sociale)
2. avviare un percorso propedeutico all'orientamento scolastico e professionale offrendo ai giovani la possibilità di cimentarsi in un'esperienza "di lavoro civico"
3. implementare la sperimentazione personale delle professioni, delle conoscenze e delle competenze scolastiche già acquisite dei giovani
4. incrementare il numero dei giovani da coinvolgere nella vita attiva della città e nella conoscenza del territorio.

6-ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI ESECUZIONE

1. a) redigere un programma e un invito che valorizzi le esperienze acquisite e che sia coerente con le aspettative delle diverse Agenzie - programma e lettera annuale stage e tirocinio
1. b) promuovere gli stage e i tirocini prioritariamente per i giovani del territorio anche con un'attenzione ai diversamente abili - 1 incontro con i tutor scolastici
1. c) predisporre momenti di monitoraggio individuale e/o collettivi per i tutor aziendali sull'esperienza di stage - 1 incontro con i tutor aziendali

2. a) indirizzare i giovani candidati ad un passaggio al Centro di Incontro Informagiovani, che diventa il primo luogo cittadino dove accogliere richieste di stage e tirocinio – scheda domande
2. b) abbinare le candidature ai tutor aziendali, prevedendo un incontro introduttivo ai tirocini dell'Università e del Politecnico – lista tutor aziendali, tirocinio; 1 tutor/1 giovane
2. c) abbinare le candidature ai tutor aziendali alle richieste delle Scuole secondarie di II grado:
 - invernale da 30 ore (tempo parziale) o da 300 ore (tempo pieno);
 - estivo 4 settimane (144 ore) – lista tutor aziendali, stage; 1 tutor/1 giovane
2. d) predisporre incontri formativi di monitoraggio durante l'esperienza di stage tirocinio (lavori di gruppo e tra pari) - 3 incontri collettivi
2. e) offrire uno spazio "ad hoc" dove predisporre il bilancio di competenze e il curriculum vitae (CV), al fine di orientare la performance in contesti di selezione (da bandi pubblici a colloqui di lavoro) - 10 giovani/anno

3. a) agire nel contesto proposto dall'organizzazione in modo continuativo, mettendo in pratica e sviluppando le conoscenze, capacità e competenze - 4 settimane consecutive di stage/tirocinio estivo
3. b) interagire con i diversi soggetti presenti nell'organizzazione; orientarsi in un contesto sconosciuto; confrontarsi con situazioni nuove con regole – puntualità, limitazioni ad utilizzo pc e cellulare per scopi privati, abbigliamento consono

4. a) predisporre l'incontro di accoglienza e di formazione nei luoghi del Progetto Collegno Giovani – 2 Centri di Incontro cittadini
4. b) partecipare ad un'azione civica annuale sull'intervento per i beni comuni – Retake Collegno, Piazza Ragazzabile
4. c) predisporre il momento della consegna dell'attestato finale, in un'occasione cittadina che preveda l'incontro con realtà cittadine e in una situazioni conviviali – 1 evento civico

7-RISULTATI ATTESI

1. a) coordinamento domanda-offerta stage e tirocinio
1. b) candidature annuali di una maggioranza di giovani del territorio
1. c) aumento delle disponibilità ad accogliere stage e tirocini

2. a) pianificazione annuale delle candidature a stage e tirocini
2. b) disponibilità permanente di uffici/servizi a stage-tirocini
2. c) qualificazione di un programma formativo sulle organizzazioni e sulla cittadinanza attiva di un territorio
2. d) stesura del CV dei giovani che hanno partecipato allo stage-tirocinio

3. a) interpretare e razionalizzare il: sapere, saper fare e saper essere
3. b) confrontarsi e razionalizzare gli aspetti legati allo specifico contesto lavorativo in cui si svolge l'esperienza

- 4. a) incentivare la frequenza ai progetti e/o servizi del Progetto Collegno Giovani
- 4. b) sperimentare un'occasione di cittadinanza attiva
- 4. c) scoprire la comunità cittadina

8-CRONOGRAMMA ATTIVITA'

E' necessario suddividere in due macro periodi lo svolgimento del progetto, inverno – estate dall'anno 2017 al 2019.

Nel periodo invernale principalmente per le Agenzie formative, Università e Politecnico il periodo è tra novembre e marzo.

Nel periodo estivo i giovani sono coinvolti per la durata di quattro settimane tra giugno e luglio.

AZIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1. a)								X			
1. b)				X					X		
1. c)				X					X		
2. a)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. b)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. c)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2. d)			X				X				
3. a)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3. b)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4. a)						X					X
4. b)				X							
4. c)			X					X			

9-PIANO DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento all'esperienza acquisita col Progetto Collegno Giovani, s'intende la valutazione con un valore intrinseco legato: all'offerta di rielaborazione, all'opportunità di programmazione e al fare cultura in merito a come si promuove lo "sviluppo di comunità". Definiamo la valutazione come "forma mentis" e come "esperienza diffusa":

- *forma mentis come consuetudine da mettere in atto ogni qual volta si realizza un intervento socio-culturale (incontri, gruppi di lavoro, formazione,...)*

- *esperienza diffusa come opportunità e competenza a disposizione di tutti gli operatori socio-culturali.*

Valutazione periodica

La mediatrice socio-culturale predisporrà, come previsto per gli interventi di empowerment socio-culturale, una Scheda di monitoraggio mensile con rilevazioni qualitative e quantitative.

Valutazione partecipata

In particolari momenti dell'anno si potrà predisporre una valutazione all'interno dei Coordinamenti di Zona del Progetto Collegno Giovani

Incontri di monitoraggio occasionali

Si predisporranno incontri di monitoraggio puntuali con tutor aziendali e/o tutor scolastici per rilevare criticità, per consolidare e quindi migliorare la realizzazione del progetto.

Incontri di monitoraggio periodici

In itinere, saranno calendarizzati momenti di monitoraggio sull'andamento dell'esperienza attraverso attività di confronto (in gruppo e tra pari). Gli incontri si svolgeranno di volta in volta presso i diversi Centri di Incontro della Città.

Customer satisfaction: da indagare tra i giovani coinvolti nel progetto su aspettative e percezioni, durante le specifiche iniziative e attività.

Report fotografico (Istantanea, Flash, Cartoline WhatsApp, ...): potrà essere predisposto per riepilogare singole attività, iniziative, progetto.

Indicatori di processo

- N° di Scuole, di Dipartimenti universitari

- N° e tipologia Agenzie sociali cittadine coinvolte
- N° di giovani che hanno fatto esperienze nel circuito Progetto Collegno Giovani

Indicatori di efficacia

- N° di giovani partecipanti a stage e tirocini, divisi per residenza
- N° e tipologia Agenzie sociali/Uffici/servizi coinvolti nell'accoglienza di stagisti e tirocinanti
- N° di tutor aziendali candidati

10-PIANO FINANZIARIO

Spese generali

<i>Tipologia</i>	<i>Numero/quantità</i>	<i>Spesa</i>
Promozione		100,00
Buoni mensa	800	5.300,00

Personale

<i>Qualifica</i>	<i>Ente di appartenenza</i>	<i>Numero</i>	<i>Impegno orario</i>	<i>Spesa</i>
Funzionario comunale		1	20	500,00
Operatrice comunale		1	50	1.000,00
Mediatori socio-culturali		1	100	2.100,00
Totale				9.000,00

-ALLEGATI

- scheda domande Informagiovani
- programma annuale
- proposta di stage/tirocinio (e-mail, lettera)
- lista abbinamento tutor aziendale-stage
- cartellino di riconoscimento
- scheda dati personali (nominativo, indirizzo, residenza, email, cellulare)
- progetto formativo
- foglio presenze
- foglio mensa
- regole stage/tirocinio
- scheda di valutazione
- griglia autovalutazione
- attestato